



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

COMUNE DI VITTORIA

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA



Piano A.R.O. approvato con D.D.G. n. 625 del 22/05/2015 e Presa d'Atto del 16/04/2019 prot. n. 16934 per Aggiornamento e Revisione

"Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica ed aggiuntivi nel territorio dell'ARO del Comune di Vittoria" DURATA ANNI 7

Elaborato :

CAPITOLATO D'ONERI

Tavola n. :

B

data: Dicembre 2019 disegno scala 1:

Progettisti

arch. Roberto Cosentino

geom. Giuseppe Ricca

(spazio riservato per timbri)

Responsabile Unico del Procedimento

ing. Giuseppe Giuliano

REV. N.	DESCRIZIONE	DATA
0	PIANO ARO Approvato con D.D.G. n. 625 del 22/05/2015	D.G.M. n. 156 del 14/04/2015
1	AGGIORNAMENTO	D.G.M. n. 375 del 06/07/2018
2	REVISIONE - PRESA D'ATTO DEL 16 APRILE 2019 PROT. 16934	D.C.S. n. 11 del 12/03/2019
3	AGGIORNAMENTO	DICEMBRE 2019

**“SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI
RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI COMPRESI QUELLI
ASSIMILATI ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ED AGGIUNTIVI NEL TERRITORIO
DELL’ARO DEL COMUNE DI VITTORIA - DURATA 7 ANNI”**

***Piano di Intervento “ARO del Comune di Vittoria”
approvato con DDG n. 625 del 22/05/2015 e successiva Presa d’Atto del
16/04/2019 prot. 16934 per aggiornamento e revisione.***

Importo complessivo € **52.831.863,33** (Euro
cinquantaduemilioniottocentotrentunomilaottocentosessantatre/33) oltre IVA.

COMUNE di VITTORIA (RG)
DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA
INDIRIZZO VIA GAETA, N. 105
97019, VITTORIA (RG)
Tel. 0932514174
Pec: dirigente.ecologia@pec.comunevittoria.gov.it
cod. fisc. 82000830883

INDICE

INDICE	2
CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	4
ART. 1 Oggetto e procedure di affidamento	4
ART. 2 Descrizione del servizio	5
ART. 3 Definizioni.....	8
ART. 4 Modifiche introdotte dall’Impresa Aggiudicataria.....	9
ART. 5 Obbligo di continuità dei servizi.....	10
ART. 6 Corrispettivo e Durata dell’appalto.....	10
ART. 7 Fatturazioni e pagamenti	13
ART. 8 Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia.....	14
ART. 9 Aumento e/o estensione dei servizi.....	14
ART. 10 Subappalto	15
Art. 11 Sopralluogo.....	15
ART. 12 Spese di smaltimento e trasporto dei rifiuti	16
ART. 13 Documenti che fanno parte del Contratto.....	16
ART. 14 Osservanza delle leggi e dei regolamenti.....	17
ART. 15 Cauzioni e Garanzie	17
ART. 16 Penalità di esecuzione.....	18
ART. 17 Penalità e premialità di raggiungimento degli obiettivi di RD	19
ART. 18 Esecuzione d’ufficio.....	20
ART. 19 Risoluzione del contratto di servizio	20
ART. 20 Recesso.....	21
ART. 21 Controllo condotta del servizio	22
ART.22 Servizi o forniture occasionali	22
ART.23 Foro competente.....	22
ART. 24 Spese	22
CAPITOLO II - CONTENUTI DEL PROGETTO E RESPONSABILITÀ DELL’IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	23
Art. 25 Organizzazione ed attività ricomprese nel Servizio.....	23
ART. 26 Criteri Ambientali minimi (D.M. 13/02/2014 - All. I).....	27
ART. 27 Tariffazione Puntuale	28
ART. 28 Responsabilità dell’Impresa Aggiudicataria	29
ART. 29 Sicurezza sul lavoro	30
ART. 30 – Piano di sicurezza	30

Art. 31 Piano di comunicazione	31
Art. 32 Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio	31
ART. 33 Avvio dei servizi	31
ART. 34 Cooperazione	32
ART. 35 Riservatezza.....	32

CAPITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del **“SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI COMPRESI QUELLI ASSIMILATI ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ED AGGIUNTIVI NEL TERRITORIO DELL'ARO DEL COMUNE DI VITTORIA - DURATA 7 ANNI”**, Piano ARO approvato con DDG n. 625 del 22/05/2015 e successiva presa d'atto del 16/04/2019 prot. 16934 per aggiornamento e revisione , tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
 - delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
- a) dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 *“Codice unico dell'ambiente”*;
 - b) dell'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (Decreto Legislativo n.50/2016 - GU Serie Generale n. 91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario n. 10) e s.m.i.;
 - c) dal D.P.R. n° 207/2010 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010”*;
 - d) dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
 - e) dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - f) dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - g) dal D.M. 13/02/2014 *“Criteri Ambientali Minimi”*;
 - h) dal Piano di Intervento dell'ARO approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità con provvedimento D.D.G. n° 625 del 22/05/2015 e successiva presa d'atto del 16/04/2019 prot. 16934 su aggiornamento e revisione Piano di Intervento ARO del Comune di Vittoria;
 - i) dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro;
 - j) dell'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.°5/Rif del 7 giugno 2016 e successive d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di mantenere ed innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di superare gli obiettivi di minimi fissati, privilegiando nell'ordine:

- la prevenzione della produzione del rifiuto;
- il riutilizzo dei prodotti;
- il riciclo di alta qualità.

Questo è finalizzato a ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) con modalità già in essere del tipo *“porta a porta - PAP”* e a favorire il recupero di materiali come stabilito dalla vigente

normativa, nel Piano d'Intervento e nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n. 9/2010 come di seguito definiti:

- recupero di materia pari al 50%
- percentuale di raccolta differenziata da raggiungere seguendo il seguente prospetto

Anno	Percentuale minima
1° e 2° anno	≥ 65 %
dal 3° al 7° anno	≥ 70 %

Le percentuali minime sopra indicate, si intendono come valore medio calcolato su base annua.

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati dal D.M. del 26/05/2016 di cui alla nota prot. n. 47254 del 09/11/2016 del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti della Regione Siciliana.

Tali obiettivi di RD fissati sono giustificati dall'applicazione della tariffazione puntuale prevista nel presente Piano d'Intervento. Infatti, nei Comuni italiani in cui è stata introdotta la tariffazione puntuale, il livello di raccolta differenziata è aumentato solitamente di almeno 10 punti percentuali e i costi di raccolta risultano inferiori a quelli medi registrati nei contesti in cui non viene applicato il principio europeo "chi inquina paga".

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 comma 3 del D. lgs.50/2016 e s.m.i..

I requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti, devono riferirsi a una popolazione amministrata rientrante nella fascia compresa fra 50.000 e 100.000 (rif. Classe C della categoria 1 dell'albo gestori ambientali)

Successivamente alla consegna del servizio, l'I.A. dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le modalità operative in corso, restando a suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio.

La messa a regime del sistema di raccolta secondo le nuove modalità, in tutto il territorio comunale, dovrà essere avviata entro tre mesi e concludersi entro sei mesi dalla consegna del servizio.

Si precisa in modo tassativo che nulla sarà dovuto all'I.A. per variazioni del numero e del tipo di utenze risultante dall'indagine svolta durante la distribuzione delle attrezzature, dando per acquisito che l'I.A. abbia svolto le necessarie indagini durante la fase di definizione dell'offerta.

ART. 2 Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nell'intero territorio del comune di Vittoria, nella frazione di Scoglitti, nei borghi rurali, marinari e in tutte le zone rurali, urbane ed extraurbane ivi compresi i Cimiteri di Vittoria e Scoglitti, etc., relativamente ai rifiuti assimilati ai Rifiuti Urbani (art. 184, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006).

L'Oggetto dell'affidamento comprende i seguenti **servizi di base**:

1. **raccolta e trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta - PAP"** secondo il Calendario di seguito riportato ed in atto vigente, delle seguenti tipologie di materiali per le utenze domestiche, commerciali, non domestiche, imprenditoriali, uffici, centri di condizionamento ortofrutticoli, attività artigianali, mercato ortofrutticolo, uffici comunali, etc.:
 - a) carta, imballaggi in carta e cartone, etc.;
 - b) imballaggi/contenitori in plastica,
 - c) metalli, imballaggi metallici, alluminio e di banda stagnata;
 - d) vetro, imballaggi in vetro, etc.;
 - e) rifiuti urbani biodegradabili (RUB);
 - f) rifiuto secco non riciclabile.

CALENDARIO VIGENTE

Lunedì	rifiuto organico - pannolini;
Martedì	rifiuto secco non riciclabile - pannolini;
Mercoledì	carta e cartone (quindicinale) vetro (quindicinale);
Giovedì	rifiuto organico - pannolini;
Venerdì	plastica e metalli - pannolini;
Sabato	rifiuto organico - pannolini;

Il calendario di raccolta dei rifiuti anzidetto e la sua ripartizione sono quelli attualmente in vigore; le giornate di raccolta, le frazioni e la frequenza potranno essere modificate dall'Impresa previa autorizzazione della Stazione Appaltante e senza che ciò determini un aggravio di costi per quest'ultima. La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di modificare le giornate di raccolta, le frazioni e la frequenza previa consultazione con l'Impresa.

2. **spazzamento e diserbo/scerbamento stradale;**
3. **svuotamento dei cestini gettarifiuti**, installati o da installare nelle strade, piazze, spiagge e in tutto il territorio urbano ed extraurbano;
4. **raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali**, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio.
5. **trasferimento agli impianti di destinazione** finale di trattamento o di stoccaggio;
6. **ritiro e trasporto presso impianti di destinazione finale** di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento dai venditori ambulanti in forma differenziata nei contenitori forniti dall'Impresa affidataria del servizio;
7. **ritiro presso i punti di consegna ove depositarli** (cassone scarrabile e/o CCR di c.da Pozzo Bollente e Ecoisola di via V. Lavore), degli sfalci di potatura (assimilabili ai *rifiuti vegetali provenienti da aree verdi*, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n°

- 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale;
8. **raccolta e trasporto in forma differenziata**, presso smaltitori autorizzati delle diverse frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica;
 9. **rimozione dei rifiuti abbandonati e delle discariche abusive** presenti sul territorio interessato;
 10. **raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti** abbandonati nel territorio o ritirati dall'Impresa affidataria presso le utenze domestiche e non domestiche dell'intero territorio;
 11. **lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi, delle fontane comunali e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili)**;
 12. **raccolta di siringhe abbandonate e delle carcasse animali** ritrovate su suolo pubblico e presso il canile comunale e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
 13. **manutenzione e gestione delle strutture e logistica** relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasferimento, etc.).
 14. **bonifica delle discariche abusive** dislocate nel territorio comunale, comprensiva della raccolta dei rifiuti urbani o assimilabili agli urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, del loro conferimento ai centri raccolta comunali e del loro smaltimento e/o trattamento finale nei centri di destinazione finale, ivi compresa la presenza di lastre e manufatti in cemento-amianto;
 15. **Gestione ed allestimento del CCR di c.da Pozzo Bollente e dell'Ecoisola di via V. Lavore;**
 16. **Gestione delle Isole ecologiche mobili**, relativo presidio e assistenza all'Utenza per il corretto conferimento.

Inoltre comprende anche i seguenti **servizi accessori**:

- 1) pulizia delle spiagge;
- 2) pulizia del territorio;
- 3) pulizia Fiere e Mercati e aree di manifestazioni;
- 4) realizzazione e gestione di campagna di comunicazione mediante social, televisione, siti internet, cartellonistica informativa, coinvolgimento attivo degli stakeholders (scuole, parrocchie, associazioni di extracomunitari, associazioni di categoria, imprenditori, associazioni ambientaliste, etc.);
- 5) fornitura e gestione mezzi e attrezzature per l'espletamento di tutti i servizi;
- 6) fornitura e gestione di materiale di consumo per l'espletamento dei servizi;
- 7) realizzazione e gestione dei servizi di supporto quali:
 - fornitura e consegna all'utenza del materiale finalizzato all'implementazione della tariffazione puntuale;
 - gestione del sistema di tariffazione puntuale, pese e sistema di riconoscimento delle utenze presso il CCR di c.da Pozzo Bollente, l'Ecoisola di via Lavore e le Isole ecologiche mobili, etc. (riconoscimento delle utenze mediante badge/tessera sanitaria);
 - eventuale fornitura e consegna agli utenti di contenitori/sacchetti destinati alla raccolta differenziata e muniti di apposito dispositivo di identificazione RFID;
 - realizzazione di database, da interfacciare con l'Ufficio Tributi del Comune, relativo ai conferimenti dei cittadini presso il CCR di c.da Pozzo Bollente e l'Ecoisola di via V. Lavore, ai fini dell'ottenimento di sgravi TARI/TARSU;
 - gestione dei servizi di localizzazione satellitare (gps) installati su ciascun mezzo destinato alla raccolta, spazzamento meccanico, lavaggio strade, etc., con possibilità di accesso da remoto per la Stazione Appaltante.

L'affidamento comprende altresì i seguenti **servizi opzionali**:

- 1) Operazioni di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione;
- 2) Raccolta, trasporto e smaltimento fanghi, sabbie e vaglio, dal depuratore di Vittoria e dall'impianto di pretrattamento di Scoglitti;
- 3) Servizi di raccolta dai Cimiteri di Vittoria e Scoglitti;

- 4) Servizi di inumazione, esumazione ed estumulazione compresa la scerbatura e pulizia dei viali dei cimiteri di Vittoria e Scoglitti;
- 5) Altri servizi che si dovessero rendere necessari nel corso della durata dell'appalto, previo accordo tra le parti.

Gli impianti di destinazione/conferimento attualmente utilizzati sono:

- a) **Secco non Riciclabile**: Impianto TMB sita in c.da Cava dei Modicani a Ragusa (SRR/ATO7 Ragusa);
- b) **frazione umida/organico/sfalci**: Centro di Compostaggio sito in c.da Cava dei Modicani a Ragusa Gestito dalla Ditta REM;
- c) **Vetro**: Piattaforma convenzionata COREVE – Sarco srl – Marsala TP;
- d) **Metalli**: Piattaforma convenzionata CIAL/RICREA – Ecomac srl – Siracusa SR;
- e) **Carta-cartone**: Piattaforma convenzionata COMIECO – W.E.M. S.r.l. – Catania;
- f) **Plastica**, Piattaforma convenzionata COREPLA – Ecomac srl – Siracusa SR;
- g) **Legno**, Piattaforma convenzionata in corso di definizione;
- h) **Rifiuti Ingombranti e Beni Durevoli**: Piattaforma convenzionata– FG srl– Belpasso CT;
- i) **Rifiuti differenziati pericolosi (RUP)**: Piattaforma in corso di definizione;
- j) **RAEE**: Centro di coordinamento RAEE;
- k) **Abiti Usati – Vestiario**: Convenzione con Vintage srl;
- l) **Carcasse di animali abbandonate** su suolo pubblico, Piattaforma in corso di definizione;

Le suddette destinazioni potranno essere soggette a variazioni.

In tal caso se la nuova destinazione si colloca entro la stessa distanza, max km 120, di quelle sopra indicate, non è prevista nessuna modifica del prezzo.

Nel caso in cui la nuova destinazione si collochi ad una distanza maggiore di quella anzidetta (Km 120), è previsto un incremento di prezzo nel trasporto, secondo quanto indicato nell'Elenco Prezzi di progetto, sottoposto a ribasso, per la sola distanza di andata (vuoto per pieno).

ART. 3 Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale si definiscono:

- **Legge Regionale**: la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*” e s.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR)**: il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Regolamento UE n. 136/2014 - riduzione delle emissioni**: Regolamento (UE) n. 136/2014 della Commissione, dell' 11 febbraio 2014 , che modifica la direttiva 2007/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, il regolamento (CE) n. 692/2008 della Commissione riguardo alle emissioni dai veicoli passeggeri e commerciali leggeri (Euro 5 ed Euro 6) e il regolamento (UE) n. 582/2011 della Commissione per quanto riguarda le emissioni dei veicoli pesanti (Euro VI) Testo rilevante ai fini del SEE;
- **D.M. 13/02/2014 “Criteri Ambientali Minimi”** e dal D.Lgs. 50/2016 si è previsto che L'Impresa affidataria è obbligata a garantire che le attrezzature e i materiali per la raccolta dei rifiuti solidi urbani siano conformi alle specifiche tecniche di cui ai punti 4.3.1 e 4.3.2 dell'Allegato I del predetto D.M. 13/02/2014;

- **CCNL art. 6** di categoria per i passaggi di gestione del personale addetto;
- **L.R. n. 9 dell'8/04/2010 art. 19** comma 8 e ss.mm.ii.;
- **D.Lgs 152/06 art. 202**;
- **Accordo Quadro** sottoscritto tra l'Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le Parti Sociali del 6/08/2013 e conseguenziali;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR)**: la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Piano di Intervento**: il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dal comune approvato dall' Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con provvedimento D.D.G. n° 1837 del 5/11/2014;
- **Area di Raccolta Ottimale (ARO)**: il territorio all'interno del quale il Comune, in forma singola può procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter l.r. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013), all'organizzazione ed all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati. L'ARO comprende il solo Comune di VITTORIA, in provincia di Ragusa.
- **Ufficio comune**: l'Ufficio individuato dal comune che intende gestire in forma singola il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio;
- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice**: il Comune di VITTORIA in forma singola ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA)**: il presente capitolato d'oneri;
- **Concorrente/Impresa aggiudicataria/Impresa affidataria**: l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- **Progetto**: l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale, dal piano d'intervento e dal progetto posto a base di gara;
- **Gestore del servizio**: l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del contratto (RUP)**: il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- **Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC)**: - DM 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

ART. 4 Modifiche introdotte dall'Impresa Aggiudicataria

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Impresa Aggiudicataria (di seguito IMPRESA), se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e preventivamente approvata dall'Amministrazione Comunale nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'Art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

Inoltre, attesi i servizi, i mezzi e le attrezzature minime obbligatorie di cui al Piano di Intervento, Capitolato Speciale Appalto, che devono essere garantite, è ammessa la possibilità per l'Appaltatore di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 95, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. che dovranno tendere a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti ovvero mediante la creazione del mercato del Riuso;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata e lavorare sui livelli qualitativi della stessa;
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta di variante migliorativa, da presentare alla Stazione Appaltante per l'approvazione, dovrà contenere una relazione dettagliata, in lingua italiana, indicante le modalità di esecuzione dei servizi richiesti.

La relazione, dovrà contenere i seguenti elaborati minimi indicativi:

- relazione tecnico descrittiva delle modalità di esecuzione dei servizi in appalto;
- descrizione modalità di esecuzione dei miglioramenti proposti e dei servizi aggiuntivi;
- tabelle riepilogative dell'utilizzo di personale, di mezzi ed attrezzature;
- schede tecniche di mezzi ed attrezzature proposte;
- schede tecnica del sistema acquisizione ed elaborazione dati delle produzioni delle singole utenze domestiche e non domestiche propedeutico all'elaborazione della tariffazione puntuale;
- eventuali elaborati grafici ed ogni altro allegato ritenuto utile per la valutazione complessiva.

ART. 5 Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto costituiscono attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV del D. Lgs. 152/2006.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, L'Impresa dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 "Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati", nella Legge 83/2000 (Modifiche ed Integrazioni della Legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati) e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune, potrà sostituirsi all'Impresa per l'esecuzione d'ufficio.

E' comunque fatta salva la facoltà per il Comune, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'Art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 6 Corrispettivo e Durata dell'appalto

a) CORRISPETTIVO

Il canone del servizio è da intendersi incrementale in quanto prevede servizi base, servizi a canone e servizi a misura, ed un potenziamento estivo, così di seguito dettagliato:

QUADRO ECONOMICO				
A	Servizio Base annuo			
	Servizi a Canone	€	6.693.832,61	
	Servizi a Misura	€	304.894,71	
B	Potenziamento estivo annuo			
	Servizi a Canone	€	473.954,90	
			Importo annuale servizi	€ 7.472.682,22
			Importo totale dei servizi per 7 anni a base d'asta	€ 52.308.775,57
			Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	523.087,76
			Totale IN APPALTO	€ 52.831.863,33 52.831.863,33

L'importo complessivo del servizio quindi è pari ad € 52.831.863,33 IVA esclusa (per anni 7), di cui quanto ad € 52.308.775,57 per costo servizi a base d'asta e quanto ad Euro € 523.087,76 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo annuale presunto della manodopera è pari ad € 5.674.911,31 (IVA esclusa) mentre quello previsto per 7 anni è pari ad € 39.724.379,17 (IVA esclusa).

L'offerta dell'Impresa verrà effettuata dalla stessa in base a calcoli di sua convenienza e di sua responsabilità.

I dati contenuti negli elaborati progettuali sono da ritenersi puramente indicativi e finalizzati alla determinazione dell'importo del servizio da porre a base di gara; pertanto L'Impresa nulla potrà pretendere se alla conclusione del servizio non otterrà l'utile previsto.

Il progetto oggetto dell'appalto è articolato come segue:

TITOLO I - SERVIZI DI BASE A CORPO

- **A1 Raccolta differenziata con sistema porta a porta PAP utenze domestiche, utenze non domestiche, Mercato ortofrutticolo, Attività imprenditoriali, Commerciali, Centri di condizionamento ortofrutticolo, uffici privati etc., edifici pubblici (Comune, Scuole, Impianti Sportivi, etc.) - Rifiuti assimilati ai Rifiuti Urbani (art. 184, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006), compreso l'acquisto e la distribuzione del materiale necessario per la realizzazione della tariffazione puntuale (RFID);**
- A2 Raccolta differenziata Ristoranti/Bar/Food di Scoglitti-Vittoria;**
- A3 Raccolta cartoni presso utenze commerciale e imprenditoriali;**
- A4 Raccolta ingombranti e RAEE (Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche);**
- A5 Raccolta dai cestini porta rifiuti – Raccolta rifiuti pericolosi;**
- A6 Servizio di scerbatura e spazzamento manuale di Vittoria, Scoglitti, dei borghi, dei moli di levante e ponente del porto di Scoglitti, del lungomare lanterna/cammarana e pulizia manuale spiagge;**
- A7 Spazzamento meccanico - Lavaggio strade e piazze;**
- A8 Raccolta e pulizia aree mercati, fiere e altre manifestazioni o esigenze straordinarie;**
- A9 Servizi di pulizia e manutenzione del territorio – Rifiuti abbandonati – carcasse animali – manufatti contenenti amianto – servizio di eliminazione di discariche in ambito extraurbano.**
- A10 Servizio di riassetto/eliminazione delle microdiscariche in ambito urbano (Vittoria/Scoglitti) – 4 giorni a settimana;**
- A11 Scerbatura, spazzamento, raccolta dai cimiteri di Vittoria e Scoglitti compreso il servizio di inumazione, esumazione ed estumulazione;**
- A12 Raccolta e trasporto rifiuti (fanghi, sabbia, vaglio, R.U) dall'impianto di depurazione di Vittoria e dall'Impianto di pretrattamento di Scoglitti;**
- A13 Disinfestazione, disinfezione e derattizzazione;**
- A14 Servizi trasporto e conferimento dei rifiuti alle destinazioni finali;**

TITOLO II - SERVIZI DI BASE A MISURA

- A16 Scerbatura, spazzamento, eliminazione piante invadenti le carreggiate, zappettatura rotonde, incroci, etc. e scerbatura, spazzamento, pulizia dei viali, riduzioni alberature, sagomatura aiuole, negli edifici pubblici quali scuole, uffici comunali, Canile di c.da Carosone, Depuratore di c.da Mendolilli, etc.;
- A17 Rimozione sabbia dai lungomare Lanterna, Lungomare Cammarana etc.;
- A18 Gestione centro di raccolta comunale (CCR) ed Ecoisola di via Virgilio Lavore;
- A19 Materiali di Consumo;
- A20 Isole Ecologiche mobili.

TITOLO III - SERVIZI DI POTENZIAMENTO ESTIVO A CORPO

- B1 Raccolta differenziata Ristoranti/bar/Food di Scoglitti/Vittoria dal 01/6 al 15/9;
- B2 Incremento squadre raccolta RD Scoglitti - Borghi dal 01/6 al 15/9;
- B3 Incremento scerbatura e spazzamento di Scoglitti, dei borghi, dei moli di levante e ponente del porto di Scoglitti, del lungomare lanterna/Cammarana e pulizia manuale delle spiagge - periodo 01/6 al 01/9
- B4 Puliscispiaggia periodo dal 01/5 al 15/9;
- B5 Servizio giornaliero di riassetto Scoglitti - eliminazione microdiscariche urbane 01/6 – 15/9;
- B6 Potenziamento servizi di pulizia e manutenzione del territorio- rifiuti abbandonati - servizio di eliminazione di discariche in ambito extraurbano – servizio a giorni alterni dal 15/6 al 15/9;
- B7 Potenziamento raccolta dai cestini porta rifiuti - Raccolta rifiuti pericolosi e cestini spiaggia 01/6 al 15/9.

L'importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione dei servizi di cui sopra, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del Comune.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate (se presente) agli impianti è a carico del Comune.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D.Lgs. n°81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i..

L'importo offerto dai concorrenti, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, si intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato e relativi allegati.

Per la stima del costo del servizio sono stati calcolati: il costo del personale, il costo degli automezzi, il costo dei trasporti e il costo delle attrezzature, nonché le spese generali e l'utile per L'Impresa.

I costi del personale sono stati stimati utilizzando le tabelle FISEASSOAMBIENTE marzo 2018 con un impiego medio di 36 ore settimanali. Nel costo degli automezzi sono stati considerati i costi di gestione annui, quali: la quota di ammortamento, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i costi carburante, olio e pneumatici, l'assicurazione, le tasse e la quota di ammortamento dell'investimento per mezzi ed attrezzature adibiti alla raccolta e spazzamento dei RU.

b) DURATA

Il Contratto è previsto per la durata di anni 7 (sette).

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa, attraverso l'ufficio comunale di competenza, che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 7 Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 il Comune provvede al pagamento del corrispettivo, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, il Comune, provvede all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D lgs. n° 267/2000, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'Affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce, il codice CIG e dovrà essere intestata e spedita al Comune interessato elettronicamente.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 4 del D.Lgs. n°231/2002 (per come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012) e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

La contabilità verrà redatta mensilmente secondo le seguenti modalità:

- relativamente ai servizi base verranno corrisposti acconti mensili mediante SAL pari ad un dodicesimo dell'intero prezzo a corpo;
- relativamente ai servizi a misura verranno liquidati se e quando eseguiti, contabilizzati nel relativo SAL successivo alla loro esecuzione;
- relativamente ai servizi previsti nel potenziamento estivo (periodo 01/06-15/09) si procederà alla liquidazione nel SAL successivo al mese di esecuzione dell'intero prezzo a corpo;
- relativamente ad eventuali servizi aggiuntivi non previsti e regolarmente ordinati dal DEC e dal RUP, verranno liquidati quando eseguiti, contabilizzati nel relativo SAL successivo alla loro esecuzione.

Sull'importo dei SAL verranno operate le trattenute di legge da restituire alla conclusione del contratto ed alla verifica di conformità.

La fattura sarà emessa trascorsi 30 giorni dalla scadenza del mese oggetto di servizio; il pagamento dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura (D.Lgs. n. 192/2012 art. 7).

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dall'amministrazione comunale.

Quest'ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comunale sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 8 Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 9 Aumento e/o estensione dei servizi

L'Impresa si impegna ad aumentare e/o estendere, su richiesta del Comune, i servizi indicati nel presente Capitolato nei limiti del 20% previsto dalla normativa vigente (art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dal Comune, in base ai costi previsti negli elaborati progettuali (Tav.D4, D5, D6) ed assumendo, per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo, il ribasso di costo indicato nell'offerta, formulata dall'Impresa. Nel caso in cui, invece, fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti e specificati nell'elenco costi elementari, per

la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti. Il Comune, potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'IMPRESA sarà tenuta ad eseguire i servizi aggiuntivi o sostitutivi di cui sopra mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

ART. 10 Subappalto

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del su citato D. Lgs. n° 50/2016, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 40% (quaranta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto. Tale limite trova giustificazione nella tipologia di appalto in affidamento, per il quale si vuole limitare l'allocatione delle prestazioni in capo a un eccessivo numero di imprese.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle condizioni, ex art. 105 del su citato D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i..

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

Art. 11 Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art. 202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con la Direzione Ecologia presso il comune di VITTORIA:

COMUNE di VITTORIA (RG)
DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA
INDIRIZZO VIA GAETA, N. 105
97019, VITTORIA (RG)
Pec: dirigente.ecologia@pec.comunevittoria.gov.it
cod. fisc. 82000830883

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio a mezzo mail, entro e non oltre 7 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell'Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato.

Gli impianti, le attrezzature e i mezzi acquisiti direttamente dall'Impresa saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto. Quanto sopra ad esclusione dei contenitori distribuiti, a qualunque titolo, in uso alle utenze domestiche e non domestiche per i servizi domiciliari "porta a porta" di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze. Resteranno di proprietà del Comune anche le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'Impresa nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

ART. 12 Spese di smaltimento e trasporto dei rifiuti

La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

Trasporto dell'indifferenziato:

La destinazione sarà quella imposta dal Comune, in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa comunale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento.

Rientra nel servizio anche il trasporto entro una distanza dalla Città di Vittoria di km 120 (calcolato dal centro città), da considerarsi vuoto per pieno (compreso il ritorno a vuoto). Fino a tale distanza quindi il costo di trasporto è compreso nel prezzo offerto, anche nel caso di modifica dell'impianto di conferimento. Per distanze superiori si farà riferimento a quanto stabilito nell'elenco costi elementari solo per la maggiore distanza oltre i 120 Km calcolato solo una per raggiungere la nuova destinazione (andata).

Il costo unitario ricavato dall'Analisi Prezzi è pari a € 0,047 mc*Km ovvero:

[costo Orario esercizio/Km percorsi in un'ora/capacità in mc (€ 6,15/6,00/22,00)= € 0, 047 €*Km*mc].

Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche valorizzabili ed ingombranti o dei RAEE:

Il materiale dovrà essere avviato ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera o a centri di riciclaggio convenzionati (es. Centro Coordinamento RAEE), la cui individuazione sarà a carico dell'Impresa. Sarà compito dell'Impresa operare al meglio la separazione e la purificazione per ottimizzare i ricavi. Pertanto rimangono a carico della stessa anche eventuali oneri di selezione e smaltimento dei sovvalli.

Per il vetro vige il divieto di utilizzo di mezzi compattanti onde evitare la frantumazione del materiale raccolto, salvo diversa indicazione ed esplicita autorizzazione dell'impianto di destinazione

L'Impresa ha l'onere di conferimento degli ingombranti non recuperabili, dei RUP ed altri materiali non recuperabili non compresi nei punti precedenti presso impianti Autorizzati.

Restano a carico dell'Impresa le spese per il trasporto al centro di recupero di tutte le frazioni differenziate.

ART. 13 Documenti che fanno parte del Contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

1. il Piano Operativo di Sicurezza, da redigersi a cura dell'Impresa;

2. il presente “**Capitolato d’Oneri**” (B);
3. documenti: **A- Relazione Generale;**
 C – Quadro Economico;
 All. I – Elenco delle strade;
 All. II - Schede dei Servizi;
 All. III – Schede Dimensionamenti e Dati Economici-Finanziari;
4. elaborati grafici: **Tav. 1 - Inquadramento Territoriale**
 Tav. 2 – Inquadramento Provinciale
 Tav. 3 – Inquadramento ARO;
 Tav. 4 – Analisi Popolazione
 Tav. 5 - Sistema Insediativo Produttivo Infrastrutturale;
 Tav. 6 - Sistema Viabilità;

Faranno inoltre parte integrante del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi, Forniture, Lavori Pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti all’oggetto del presente appalto.

ART. 14 Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, L’Impresa avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e del Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e del Regolamento per l’applicazione della Tassa/Tariffa rifiuti. L’Impresa sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l’Impresa sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal responsabile del controllo del servizio individuato dal Comune, all’uopo designato al controllo dei servizi.

➤ **Versamento Contributo Autorità’ per la Vigilanza.**

Ai sensi dell’art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (ex Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.)), secondo le istruzioni “relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1° gennaio 2011” e secondo le tariffe vigenti.

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet dell’ANAC.

La dimostrazione dell’avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l’avvenuto pagamento del contributo.

ART. 15 Cauzioni e Garanzie

Il concorrente dovrà produrre, all’atto della presentazione dell’offerta, il documento comprovante l’avvenuta costituzione, in favore del Comune, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall’art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere pari al 2% del prezzo base indicato nel bando al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50%.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i..

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. n°50/2016, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.103 del D.Lgs. n°50/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

Al contratto verrà allegata la cauzione definitiva secondo l'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

È prevista inoltre una Polizza di R.C.T. con massimale pari al valore del Contratto.

Le cauzioni dovranno essere intestate al Comune di Vittoria.

ART. 16 Penalità di esecuzione

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione Appaltante, su segnalazione del responsabile dell'Ufficio comunale di competenza, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, sono stabilite a carico dell'Impresa le seguenti sanzioni:

OGGETTO	INADEMPIENZA IMPORTO	IMPORTO (IN EURO)
Esecuzione dei servizi per ogni giorno di ritardo	Ritardata effettuazione dei servizi (base e speciali)	2.000,00/die per mancato servizio
Modalità di esecuzione dei servizi	Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	150,00 per singola contestazione e/o per ogni giorno di ritardo
Esecuzione incompleta	Mancata effettuazione dei servizi (base e speciali) per ogni singolo servizio	500,00 per singola contestazione e/o per ogni giorno di ritardo
Esecuzione dei servizi	Insufficiente esecuzione qualitativa del singolo servizio	300,00 per singola contestazione e/o per ogni giorno di ritardo
Variazione delle modalità organizzative	Mancata Esecuzione dei Servizi Richiesti dal Comune di Vittoria e/o mancata informazione delle variazioni applicate	500,00 per singola contestazione e/o per giorno di ritardo
Reportistica	Mancata consegna di documentazione amministrativa – contabile obbligatorio o richiesta dall'Amministrazione o dal DEC	500,00 per singola contestazione e/o per giorno di ritardo

Automezzi/Attrezzature	1) Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi e attrezzature impiegate; 2)Malfunzionamento del sistema GPS di localizzazione della flotta;	1.000,00 per singola contestazione
Automezzi/Attrezzature	Mancata identificazione dei contenitori/sacchetti dotati di RFID.	200,00 per singola contestazione
Obblighi	Non aver tenuto sollevato indenne il Comune di Vittoria da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto	3.000,00 per singola contestazione
Controlli	Impedimento dell'azione di controllo da parte del personale del Comune di Vittoria	3.000,00 per singola contestazione
Rapporto con l'utenza	Scorretto ed inopportuno comportamento verso l'Utenza	200,00 per singola contestazione

Qualora le sanzioni complessivamente applicate a titolo di penalità, anche per mancato raggiungimento degli obiettivi di RD, siano pari o superiori al 20% dell'importo complessivo del contratto, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'applicazione delle predette penali avverrà previa notifica di *preavviso di applicazione* sanzioni all'Impresa.

ART. 17 Penalità e premialità di raggiungimento degli obiettivi di RD

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

La Stazione appaltante verifica i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati di percentuale minima di raccolta differenziata, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi, a titolo di **penalità**, il 50% degli oneri di smaltimento conseguenti, ecotassa compresa.

Le suddette penali, da intendersi riferite all'intero periodo contrattuale, saranno applicate annualmente (con possibilità di compensazione), e saranno trattenute, dopo l'accertamento dell'inadempienza e/o del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, nel primo mese successivo all'anno di riferimento, nei provvedimenti di liquidazione a favore dell'Impresa, attraverso detrazioni nella contabilità dei SAL.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata del primo anno dovessero superare il 15% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

In caso di superamento degli obiettivi di RD minimi previsti, con conseguente riduzione dei costi per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati ed aumento dei corrispettivi/ricavi per i materiali avviati a riciclo, il Comune riconoscerà all'I.A., al termine di ogni annualità, una percentuale dei risparmi aggiuntivi conseguiti (determinati a consuntivo di ogni anno dai minori costi di smaltimento rispetto a quelli previsti raggiungendo gli obiettivi di progetto) **a titolo di premialità**.

In particolare, se l'I.A. riuscirà a garantire una percentuale di RD:

- superiore al 65 % per il primo ed il secondo anno, il Comune riconoscerà all'I.A. al termine di ogni annualità, il 60 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante;
- superiore al 70 % per la fase dal terzo al settimo anno, il Comune riconoscerà all'I.A. al termine

di ogni annualità, il 70 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante.

Per incentivare e coinvolgere anche gli operatori nell'attività di sensibilizzazione degli utenti e controllo dei conferimenti, l'I.A. dovrà versare agli operatori, quale premio di produttività annua, almeno il 50% della somma percepita a titolo di premialità, attraverso una opportuna suddivisione in zone di intervento delle singole squadre ed un relativo specifico monitoraggio dei risultati ottenuti nelle singole zone monitorate.

L'I.A., a fronte del pagamento di tali corrispettivi, dovrà trasmettere al Comune uno specifico piano di riparto della produttività ai lavoratori, dal quale si evincano i criteri ed i parametri applicati nell'assegnazione delle somme, nonché tutta la documentazione utile ad attestare l'avvenuta liquidazione delle somme.

ART. 18 Esecuzione d'ufficio

Il Comune, potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'Impresa, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro le 48 ore successive all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Impresa, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio, avvalendosi di ditte specializzate nel settore.

ART. 19 Risoluzione del contratto di servizio

Il contratto di appalto potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore mezzo PEC, nei seguenti casi:

- ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento del servizio, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp ;
- qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione;
- qualora si verifichi la perdita, in capo al gestore, dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dalla lettera di invito;
- qualora intervenga una condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159;
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;

- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio comunale.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'Appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'Appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra Impresa.

ART. 20 Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di giusta causa; ove per giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo : mutamenti di carattere organizzativo della Stazione Appaltante Comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del Comune;

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART. 21 Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via mail.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

Il riscontro di disservizi e/o di mancato rispetto dei circuiti di raccolta o altre inadempienze rilevabili attraverso il sistema di controllo satellitare previsto in progetto, costituisce elemento sufficiente per l'applicazione di penalità in detrazione dal corrispettivo, in proporzione all'inadempienza registrata.

ART.22 Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

ART.23 Foro competente.

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia. Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del Contratto di servizio, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferente all'esercizio della gestione, saranno devolute, in via esclusiva, alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. E' pertanto escluso il ricorso all'arbitrato. Il Foro competente è quello di Ragusa.

ART. 24 Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'Impresa. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

CAPITOLO II - CONTENUTI DEL PROGETTO E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Art. 25 Organizzazione ed attività ricomprese nel Servizio

A Personale in servizio

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, L'Impresa dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Impresa, dovrà essere capace e fisicamente idoneo. L'Impresa sarà tenuta:

1. ad applicare quanto previsto dall'Art. 6 del CCNL di categoria per i passaggi di gestione;
2. a richiedere all'Impresa cessante di comunicare in tempo utile, il numero ed il nominativo dei propri dipendenti impiegati da oltre 240 giorni nei servizi oggetto dell'appalto, nonché le mansioni svolte dagli stessi mettendone a disposizione tutta la documentazione che la medesima ritenuta utile al fine di effettuare le opportune verifiche;
3. riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
4. osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
5. depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni;
6. riconoscere degli elementi premianti, in termini di remunerazione, a tutti gli operatori addetti al servizio di raccolta qualora si dovessero superare gli obiettivi di RD;

L'Impresa in caso di innovazioni tecnologiche o ristrutturazioni organizzative del servizio che abbiano implicazioni sui livelli occupazionali, si incontrerà con la R.S.U. o, in mancanza, con le RSA, congiuntamente alle strutture territorialmente competenti delle OO.SS stipulanti il presente CCNL, per la ricerca di soluzioni atte a garantire l'occupazione dei lavoratori, anche assunti ai sensi dell'Art. 6 del CCNL.

In relazione alle esigenze organizzative, il dipendente può essere assegnato temporaneamente a mansioni diverse da quelle inerenti il suo livello purché ciò non comporti alcun peggioramento economico o morale della sua condizione.

In caso di re-inquadramento in livello inferiore per definitivo mutamento di mansioni per giustificato motivo oggettivo, sempreché vi siano posti disponibili nell'organizzazione del lavoro aziendale e il lavoratore interessato risulti idoneo allo svolgimento delle nuove mansioni, al dipendente è attribuita la posizione parametrica A, ove prevista, del livello inferiore nel quale è reinquadrato.

L'inidoneità alle mansioni specifiche di cui all'Art. 42 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. è regolata a termini del medesimo articolo.

Il personale dell'Impresa dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Il personale in servizio dovrà:

a) essere dotato, a cura e spese dell'Impresa, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:

- del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
- delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;

b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), alle indicazioni impartite dal Comune, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dall'Impresa stessa.

Il Comune di Vittoria, si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Impresa incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini

aziendali. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dall'Impresa e che sarà diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi.

Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'Amministrazione per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

L'Impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, oltre a comunicare il nominativo ed il recapito del Responsabile di cui al comma precedente, che dovrà avere le caratteristiche professionali offerte dall'Impresa in sede di gara, trasmetterà inoltre al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento e comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.

E' facoltà dell'Amministrazione richiedere all'Impresa la sostituzione di detto Responsabile se ad insindacabile giudizio del Comune, lo stesso non sia ritenuto idoneo alle mansioni richieste per garantire la qualità dei servizi sul territorio comunale, nel pieno rispetto dei reciproci obblighi contrattuali. In tale caso, L'Impresa dovrà provvedere alla sostituzione del Responsabile entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta del Comune. Nuove esigenze di personale dell'Impresa per il cantiere di Vittoria dovranno essere soddisfatte preferibilmente tramite l'assunzione di residenti nel Comune di Vittoria.

L'Impresa dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune, in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. L'Impresa imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

Qualora l'Impresa abbia necessità di ulteriore personale per la gestione dei servizi potrà utilizzare personale già presente nel proprio organico.

Nel caso di ricorso a nuove assunzioni da parte dell'Impresa per queste finalità verrà applicato il contratto Fise-Assoambiente a tempo determinato rispettando pedissequamente le prescrizioni dell'Art. 11 del CCNL di **assoluto divieto di applicare condizioni contrattuali tali da consentire la trasformazione a tempo indeterminato, pena la risoluzione del Contratto di Appalto.**

Gli addetti al 19/09/2019 impiegati nel Servizio in essere di Igiene Urbana sono:

ELENCO DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO AL 19/09/2019		
N. ADDETTI	QUALIFICA	MANSIONE ATTUALE
19	1	OPERATORE ECOLOGICO
1	1	OPERAIO MECCANICO
38	2B	OPERATORE ECOLOGICO
19	3B	OPER. ECOLOGICO/CONDUCENTE MEZZI
1	3B	IMPIEGATO
1	3A	OPERAIO MECCANICO
8	3A	OPERATORE ECOLOGICO
18	4A	OPER. ECOLOGICO/CONDUCENTE MEZZI
3	4A	IMPIEGATO
1	1B	OPERATORE ECOLOGICO
3	5A	IMPIEGATO
1	5A	COORDINATORE
3	2A	OPERATORE ECOLOGICO
5	J	OPERATORE ECOLOGICO
1	2	MECCANICO SALDATORE
1	8	DIRETTORE DI CANTIERE
2	5B	ADDETTO CONTROLLO E VERIFICA

B - Mezzi e attrezzature

Le caratteristiche tecniche dei mezzi da impiegare devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente. L'Impresa ha l'obbligo di produrre tutta la documentazione attestante la rispondenza delle caratteristiche tecniche dei mezzi e delle attrezzature entro 30 giorni dall'avvio del servizio.

I mezzi di servizio per la raccolta delle varie tipologie di rifiuto dovranno essere inoltre predisposti per l'installazione, senza ulteriori oneri per il Comune, di strumenti elettronici di riconoscimento (lettori RFID, transponder, ecc.) dei contenitori dei rifiuti raccolti presso le singole utenze e/o per l'identificazione dei sacchetti (tramite RFID a perdere adesivi da distribuire agli utenti), ciò al fine di introdurre i sistemi di incentivazione economica ovvero la tariffazione puntuale per la massimizzazione del recupero dei rifiuti riciclabili e la riduzione della produzione degli stessi.

Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali nella disponibilità del Comune (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature) che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, se riconosciuti dalla Stazione appaltante efficienti ed a norma sono conferiti in comodato per l'espletamento del servizio al Gestore per la durata del servizio, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. n°09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n°152/06, e dovranno essere da questo obbligatoriamente utilizzati.

Si precisa che all'avvio del servizio il Comune mette a disposizione della ditta appaltatrice il Centro comunale di Raccolta di c.da Pozzo Bollente e l'ecoisola di via V. Lavore, che la ditta dovrà opportunamente attrezzare con oneri a proprio carico come indicato nel progetto tra i servizi di "Gestione mezzi, strutture, attrezzature e logistica, pesa, sistema di riconoscimento delle utenze, etc."

Il Comune si riserva di individuare ulteriori impianti o strutture, da realizzare e gestire sia direttamente che attraverso altri soggetti sia mediante affidamento per l'esecuzione e/o la gestione parziale o totale alla ditta appaltatrice previa accordo e valutazioni economiche basate sui prezzi dell'appalto principale.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Detti impianti e tutte le eventuali altre dotazioni conferite in comodato oneroso verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte della Direzione Ambiente ed Ecologia al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

Il Comune, avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, compreso la data di immatricolazione, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'Impresa e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

I mezzi meccanici, le attrezzature ed i materiali da impiegare nel servizio dovranno essere nuovi ed in ottime condizioni d'uso e manutenzione e, per quanto riguarda i mezzi meccanici, conformi almeno alla normativa sulle emissioni in atmosfera EURO 6.

Tutti i mezzi destinati alla raccolta porta a porta devono essere dotati di Lettore RFID/TAG/CODICE A BARRE automatico ed ogni operatore dovrà essere essere dotato di lettore RFID/TAG/CODICE A BARRE al fine di verificare il corretto conferimento e realizzare un sistema di tariffazione puntuale di cui si dirà successivamente.

Sin dall'inizio del servizio, i mezzi meccanici destinati alla raccolta ed allo spazzamento meccanico, devono essere dotati di sistema di controllo GPS e l'Impresa deve rendere disponibile, dopo massimo un mese dall'affidamento, l'accesso da terminale remoto disponibile gli uffici preposti al controllo (DEC, stazione appaltante, VVUU, Guardie Ambientali, etc.), al sistema GIS al fine di verificare

in tempo reale i tragitti ed i tempi di percorrenza nell'esecuzione dei servizi.

La consistenza numerica minima di mezzi meccanici, attrezzature e materiali da impiegare nel servizio in parola dovrà essere la seguente:

ELENCO DEI MEZZI MECCANICI			
n. ord.	tipo	normativa di riferimento	N. MEZZI
01	M.01-Motocarro mc. 1,2	conforme normativa EURO 6 C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	5
02	M.02-Autocarro mc 2,5	conforme normativa EURO 6 C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	2
03	M.03-Autocarro mc. 3,2	conforme normativa EURO 6 C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	2
04	M.04-Autocarro con vasca con costipatore/compattatore mc. 5	conforme normativa EURO 6 C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	35
05	M.05-Autocarro con vasca con costipatore/compattatore mc. 7	conforme normativa EURO 6 C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	3
06	M.06-Autocompattatore mc. 16	conforme normativa EURO 6 C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	2
07	M.07-Autocompattatore mc. 22	conforme normativa EURO 6 C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	5
08	M.08-minipala gommata	conforme normativa EURO 6 C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	1
09	M.09-Autocarro mc. 7	conforme normativa EURO 6 C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	2
10	M.10-Autocarro mc. 7, con gru/cestello elevatore altezza min. m 12	conforme normativa EURO 6 C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	1
11	M.12-lavastrade	conforme normativa EURO 6 C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	1
12	M.13-Spazzatrice meccanica, mc. 4	conforme normativa EURO 6 C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	4
13	M.14-Autocarro per trasporto scarrabili	conforme normativa EURO 6 C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	2
14	M.15-Motoape porta attrezzi	conforme normativa EURO 6 C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	5
15	M.16-Decespugliatore	conforme C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	8
16	M.17-Soffiatore	conforme normativa C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	11
17	M.18-Pulispiaggia	conforme normativa C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	1
18	M.19-Trattore per spiaggia	conforme normativa EURO 6 C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	1
19	M.20-pala gommata Hp 150-200	conforme normativa EURO 6 C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	1
20	M.21-	conforme normativa C.A.M. - D.M. 13/02/2014	3

	tagliasiepe/motosega	ss.mm.ii.	
21	M.24- Isole mobili portate su autocarro scarrabile compreso, da 60/70 qli	conforme normativa EURO 6 C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	5
22	M.25-Trinciatrice portata da trattore meccanica gommata	conforme normativa C.A.M. - D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	1

ELENCO DELLE ATTREZZATURE

n. ord.	tipo	normativa di riferimento	N.
01	A.12-contenitori rifiuti "T" ed "F" l 100	conforme normativa C.A.M. PUNTO 4.3.1- D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	2,00
02	A.14-Cassoni scarrabili mc 22, a cielo libero	conforme normativa C.A.M. PUNTO 4.3.1- D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	23,00
03	A.15-Cassoni scarrabili mc 22, a tenuta stagna	conforme normativa C.A.M. PUNTO 4.3.1- D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	3,00
04	A.16-Cassoni scarrabili mc 22, compattatori	conforme normativa C.A.M. PUNTO 4.3.1- D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	2,00
05	A.17-Cassoni scarrabili mc 22, con coperchio idraulico umido/organico	conforme normativa C.A.M. PUNTO 4.3.1- D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	2,00
06	A.18-Contentore Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP) l 300	conforme normativa C.A.M. PUNTO 4.3.1- D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	2,00
07	A.19-Contentore Olii minerali esausti l 600	conforme normativa C.A.M. PUNTO 4.3.1- D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	2,00
08	A.20-Contentore Batterie auto	conforme normativa C.A.M. PUNTO 4.3.1- D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	2,00

ELENCO FORNITURE

n. ord.	tipo	normativa di riferimento	N.
01	F.04 -Fornitura e collocazione Sacchi di plastica l 110/120 certificati a norma UNI EN 13432/2002, UNI 14995/2007, UNI 11451/2012	conforme normativa C.A.M. PUNTO 4.3.1- D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	2 100,00
02	F.13- Fornitura di BIG BAG sacconi in polipropilene PPL destinato a contenere i manufatti contenenti amianto da destinare a smaltimento - Mis: 90x90xh120 cm. Fondo	conforme normativa C.A.M. PUNTO 4.3.1- D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	50,00
03	A.01-Mastello antirandagismo l 30 con punzonato il codice utente già assegnato	conforme normativa C.A.M. PUNTO 4.3.1- D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	91 590,00
04	A.04-Bidoni carrellati lt. 110/120	conforme normativa C.A.M. PUNTO 4.3.1- D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	50,00
05	A.08-cassonetti l 1100	conforme normativa C.A.M. PUNTO 4.3.1- D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	2,00
06	A.10-contentori farmaci scaduti da l 100	conforme normativa C.A.M. PUNTO 4.3.1- D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	28,00
07	A.13- Cestino portarifiuti in acciaio verniciato l 25/30 compreso eventuale palo	conforme normativa C.A.M. PUNTO 4.3.1- D.M. 13/02/2014 ss.mm.ii.	70,00

ART. 26 Criteri Ambientali minimi (D.M. 13/02/2014 - All. I)

L'Impresa, così come come normato dal D.M. 13/02/2014 "Criteri Ambientali Minimi" e dal D.Lgs. 50/2016, è obbligata a garantire che le attrezzature e i materiali per la raccolta dei rifiuti solidi urbani siano conformi alle specifiche tecniche di cui ai punti 4.3.1 e 4.3.2 dell'Allegato I del predetto D.M. 13/02/2014.

In particolare l'Impresa dovrà con precisione dettagliare ed indicare le modalità di esecuzione dei servizi, la quantità, la qualifica e il monte ore del personale da impiegare per ciascun servizio, la quantità e le caratteristiche tecniche dei veicoli, mezzi, attrezzature e materiali da impiegare dimodoché si evinca chiaramente:

- il rispetto delle specifiche tecniche di cui ai punti 4.3.1, 4.3.2 e 4.3.3 dell'Allegato I "Criteri Ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" al D.M. 13/02/2014;
- le modalità con cui si garantisce il rispetto delle condizioni di esecuzione di cui ai punti 4.4.1 (realizzazione/adeguamento dei centri di raccolta), 4.4.2 (gestione dei centri di raccolta), 4.4.3 (raccolta differenziata), 4.4.4 (raccolta di rifiuti prodotti negli eventi), 4.4.5 (realizzazione ed utilizzo di sistema informatico di gestione dei dati relativi ai servizi), 4.4.6 (informazioni), 4.4.7 (rapporti periodici di servizio), 4.4.8 (elementi per l'individuazione di azioni di riduzione dei rifiuti), 4.4.9 (campagne di sensibilizzazione degli utenti, degli studenti e di tutti gli stakeholder) e 4.4.10 (pubblicità) dell'Allegato I "Criteri Ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" al D.M. 13/02/2014;
- le modalità con cui si garantisce il rispetto delle prescrizioni di cui al punto 4.2 dell'Allegato I "Criteri Ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" al D.M. 13/02/2014;
- realizzare azioni concrete mirate a prevenire la produzione dei rifiuti e l'impatto a essi associato, fermo restando il rispetto delle norme vigenti e la coerenza con il Programma nazionale di prevenzione del Ministero dell'Ambiente;
- realizzare aree per la raccolta di beni usati (anche denominati Centri del Riuso) e centri di raccolta dei rifiuti che siano adiacenti o comunque vicini e logisticamente connessi tra loro;
- promuovere il compostaggio domestico e tutte le possibili azioni di riduzione a monte;
- garantire la disponibilità di un quadro completo di informazioni ai cittadini (attraverso la realizzazione di programmi e campagne di informazione e sensibilizzazione degli utenti e degli studenti delle scuole);
- assicurare le informazioni alla stazione appaltante (disponibilità di dati quali-quantitativi sempre aggiornati sul servizio);
- promuovere la massimizzazione della quantità e soprattutto della qualità della raccolta differenziata, anche creando "economie di scopo".

ART. 27 Tariffazione Puntuale

L'impresa, entro il primo anno dall'affidamento del servizio, è obbligata a mettere a regime il sistema di tariffazione puntuale basato su contenitori/sacchetti dotati di transponder RFID/TAG.

Ciascuna utenza associata a un codice tariffario inserito nei RFID/TAG, mediante lettore posto sul mezzo destinato alla raccolta/operatore, verrà riconosciuta e ne verrà rilevato il quantitativo di rifiuti prodotti al momento del prelievo.

I risultati in scala reale dimostrano come questo sistema permetta di ottemperare ai disposti comunitari incrementando l'efficienza della raccolta differenziata e valorizzando i comportamenti virtuosi dei cittadini.

L'Amministrazione comunale ha previsto l'applicazione del Sistema con sacchi a perdere dotati di transponder RFID/TAG.

La distribuzione dei RFID/TAG/BARCODE potrà avvenire, a scelta ed a carico dell'Impresa affidataria, mediante totem elettronico appositamente installato in diverse parti del territorio laddove

l'utente mediante la tessera sanitaria, eseguendo la registrazione dei propri dati, procederà periodicamente al ritiro dei RFID/TAG, oppure potrà optare per la distribuzione mediante sistema postale o con propri impiegati previa assegnazione dei dati nei RFID/TAG.

Al fine di ottimizzare l'applicazione della tariffazione puntuale, l'Impresa affidataria dovrà installare e rendere operativo, un sistema di pesatura e riconoscimento delle utenze mediante tessera sanitaria nel Centro Comunale di Raccolta di c.da Pozzo Bollente e presso l'Ecoisola di via V. Lavore; lo stesso sistema di riconoscimento dovrà essere installato anche sulle isole ecologiche mobili presidiate previste nel Piano d'Intervento.

I dati raccolti mediante il riconoscimento e la pesatura dovranno essere adeguatamente organizzati e consegnati/interfacciati con il l'Ufficio Tributi del Comune il quale provvederà all'applicazione della riduzione della TARI.

ART. 28 Responsabilità dell'Impresa Aggiudicataria

L'Impresa risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. Sarà pure a carico dell'Impresa la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per eventuali inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

Si tenga conto che L'Impresa non potrà rifiutare di ritirare contenitori collocati all'interno di proprietà private se, ad insindacabile valutazione del Comune, l'esposizione dei contenitori stessi, come norma delle raccolte domiciliari, non sia resa possibile per ragioni di sicurezza stradale o altra motivazione oggettiva. E' fatto obbligo all'Impresa di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativamente ai servizi svolti per conto del Comune di Vittoria, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, ed alle assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno un milione di Euro per ciascun automezzo. L'Impresa dovrà fornire al Comune polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile con massimale pari almeno al valore del contratto.

Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente capitolato, L'Impresa è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- dovrà indicare il nominativo di un responsabile, dotato di potere decisionale, con recapito telefonico, al quale il Comune di Vittoria potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni compreso i festivi;
- disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal disciplinare tecnico;
- nel caso di guasto di un mezzo dell'Impresa dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
- sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Comune di Vittoria, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata del Comune di Vittoria;
- comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento).

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio in questione, L'Impresa dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune di Vittoria, concordando con la stessa le modalità per la rimozione dei rifiuti.

Nell'esecuzione del servizio appaltato L'Impresa curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto

delle norme in materia.

ART. 29 Sicurezza sul lavoro

Il Comune di Vittoria considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente capitolato stabilisce quindi come prima regola per L'Impresa quella che le attività che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Inoltre, l'attività svolta dovrà rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, contenute e previste dal vigente codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. L'Impresa si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'Impresa si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare L'Impresa dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008 Testo Unico sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'IMPRESA, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione, dovrà presentare il proprio «Documento di Valutazione dei Rischi» (D.Lgs. 81/2008 Art. 28), nonché l'eventuale piano di coordinamento ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/08.

Il Documento di Valutazione dei Rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per il Comune. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato il Comune potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Impresa per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Il DUVRI (il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) di cui all'Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08, è parte integrante del presente Capitolato.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Impresa di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

ART. 30 – Piano di sicurezza

Con la firma del contratto l'Impresa assume l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, D.Lgs.165/09 e ss.mm.ii.. Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevato il Comune di Vittoria indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente. L'IMPRESA rimane obbligata ad osservare e a fare osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica che verranno successivamente emanate.

L'Impresa dovrà seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza.

Art. 31 Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traguardati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, etc.

Art. 32 Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

ART. 33 Avvio dei servizi

L'Impresa si impegna ad avviare i servizi domiciliari **“a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna da redigersi tra le parti, anche nelle more della stipula del contratto”**.

Nella fase transitoria l'Impresa dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, RD “Porta a Porta” restando a suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio.

La messa a regime del sistema di raccolta secondo le nuove modalità, in tutto il territorio comunale, dovrà essere avviata entro tre mesi e concludersi entro sei mesi dalla consegna del servizio.

L'Impresa dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

1. elaborazione ed aggiornamento della banca dati delle utenze, compresa l'indagine preliminare presso le utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione dei materiali;
2. attivazione della campagna di comunicazione per l'avvio del servizio nel rispetto del cronoprogramma stabilito dal Comune;
3. provvedere alle forniture dei materiali necessari per l'espletamento del servizio;
4. provvedere alla distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le utenze, compreso il materiale informativo;

Per le utenze turistiche che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale L'Impresa dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi.

Si precisa in modo tassativo che nulla sarà dovuto all'Impresa per variazioni del numero e del tipo di utenze risultante dall'indagine svolta durante la distribuzione dando per acquisito che l'Impresa ha svolto le necessarie indagini durante la fase di definizione/presentazione dell'offerta.

I servizi di spazzamento e pulizia delle strade, nonché quelli speciali come previsti dal disciplinare tecnico, dovranno avere inizio a pieno regime già dal primo giorno di avvio dell'appalto.

Eventuali disservizi della fase di distribuzione e/o gestione dei servizi saranno contestati all'Impresa secondo quanto previsto al precedente Art. 21.

ART. 34 Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'Impresa di segnalare al Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc.). E' fatto altresì obbligo di denunciare al Comune qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

L'IMPRESA collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

L'IMPRESA provvederà a fornire i dati utili alla compilazione ed inoltre agli organi competenti, massimo 30 gg. prima che scadano i termini temporali previsti dalla normativa vigente, della dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD) per il Comune di Vittoria, trasmettendone copia integrale al Settore Ecologia e Tutela del Patrimonio Ambientale.

In caso di ritardo ovvero di mancata trasmissione, nei termini su citati, verrà addebitata (mediante decurtazione dall'importo del primo canone utile) la somma corrispondente alla sanzione a versarsi.

ART. 35 Riservatezza

L'IMPRESA ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune di Vittoria. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare del Comune di Vittoria. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.